

ARCA del BLUES

MUSICA E SPETTACOLO

www.arcadelblues.it

Supplemento

ditutto

e-magazine

Numero 3 Anno II
Maggio/Giugno 2017

MUSICA
La canzone
d'autore
nella
letteratura
italiana

MUSICA

Il rapper più
"odiato" d'Italia
FABRI FIBRA
FENOMENO

BAND

Intervista ai
Creative Crimes

TALENT

Intervista al piccolo
Nicholas Palmarini

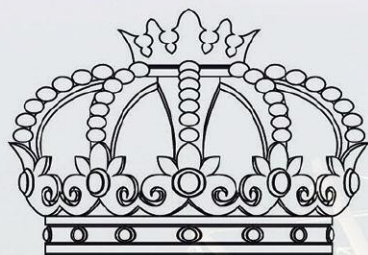
INTERVISTA ESCLUSIVA

MICHELE ZARRILLO



FINALI NAZIONALI 3-4-5 AGOSTO 2017 PORTO ANTICO GENOVA

WWW.FESTIVALESTIVO.ORG



REALE

COLLECTION



SUPPLEMENTO

ditutto
e-magazine

NUMERO 3 ANNO II
MAGGIO - GIUGNO 2017

Direttore Responsabile **Gigi Mirto** (e-mail: gi.mir@libero.it) | Editore **Wd Editore srls** • sede operativa e redazione v. a moro 25, 73040 aradeo (le) • tel 0836 556004 - fax 0836 1950334 • e-mail: info@ditutto.it | Distribuzione **Italian Service Group** • Lecce | Stampa **Flyeralarm srl** • Bolzano | Concessionaria per la pubblicità: **VD EDITORE srls** • tel 0836 556004 FAX 0836 1950334 • e-mail: wdeditore@ditutto.it | Iscrizione al ROC n° 25159 del 11/12/14 | Testata registrata al ROC al n° 25159 | Chiuso in tipografia il 28/02/2017

DISTRIBUZIONE GRATUITA

In copertina: Michele Zarrillo
Ph: Ufficio Stampa Zarrillo

Sommario

IN COPERTINA

4 Intervista esclusiva
MICHELE ZARRILLO

MUSICA

6 **FABRI FIBRA**
FENOMENTO
Il rapper più “odiato” d'Italia

BAND

8 Intervista ai
CREATIVE CRIMES

TALENT

10 Intervista al piccolo
NICHOLAS PALMARINI

MUSICA | RECENSIONE

11 **ANNAE-MARIE**
la voce di Rockbye
e Ciao Adios

DISCO | RECENSIONE

12 **FRANCESCA**
MICCOLI e il nuovo
singolo “Volevo tornare
bambina”

MUSICA E MEDITAZIONE

13 La musica a 432Hz
e le meditazioni come
fonte di rinascita

DISCO | news

14 **ENDI**
E' online il singolo
“speciale” del giovane
rapper

MUSICA

16 La canzone d'autore
nella letteratura italiana

PRODUZIONE MUSICALI L'ARCA DEL BLUES

e-mail arcadelblues@gmail.com - tel +39 389 9913633

Puoi sfogliare questa rivista anche su www.ditutto.it



REALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE SELLE PER MOTO ED ACCESSORI IN PELLE E CUIO
As Design - Via Petro Cavallo, 5 - 73100 Lecce - Tel. 393/5971294 - www.alessandrostarace.com



Intervista al cantante

MICHELE ZARRILLO

Dopo le due anteprime a Napoli e Ancona, è arrivato a Gallipoli lo scorso 21 Aprile il "Vivere e Rinascere Tour" di Michele Zarrillo. Ed è una vera e propria rinascita quella del cantante, reduce da cinque anni di silenzio per motivi di salute e tornato sul palco dopo una fortunata partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo, dove si è classificato undicesimo.

Com'è stato tornare sulle scene dopo tanto tempo?

Entusiasmante. È un concerto faticoso, dopo due ore e mezzo arrivo quasi stremato, ma è un tour de force emozionale, anche perché quando le cose le assapori dopo un po' di tempo, te le godi ancora di più.

Ti mancava il calore del pubblico?

Sono felice perché il mio pubblico, che si era un po' assopito, ora si è riacceso. Al sud c'è un grande calore, nella data di Napoli tutti si sono presi "mani nelle mani" (in riferimento al brano sanremese, ndr.). E poi molti giovani si sono accodati, hanno scoperto la canzone del Festival e adesso mi seguono. È appagante.

Qual è la tua più grande soddisfazione di tutto il tuo percorso?

Il fatto che alcune mie canzoni stiano rimanendo nel tempo. Penso a "Una rosa blu", "Cinque giorni", "L'elefante e la farfalla", continuo a farle nei concerti perché alla gente piacciono. Per uno che scrive canzoni, non c'è soddisfazione più grande, anche perché oggi il successo dura il tempo di una stagione.

E adesso in radio c'è il tuo nuovo singolo, "L'amore ancora esiste".



Ma secondo te, l'amore ancora esiste?

Certo. Questa canzone è specchio dei nostri tempi, di come stanno cambiando i rapporti. Prima una coppia che si formava era destinata a restare tale, per un fatto culturale ed educativo. Oggi abbiamo la possibilità di scegliere, di chiudere un rapporto arrivato al capolinea. Purtroppo poi c'è anche un'altra sfaccettatura, nel senso che in un legame pieno d'amore ci può essere un calo di passione, e quindi è più comodo allontanarsi. Il finale della canzone è sospeso, infatti, non si sa se la storia dura o no. Un po' come la storia dei nostri giorni.

La musica oggi grazie ai talent sta cambiando tanto. Se ti chiedessero di fare il giudice accetteresti?

Come potrei non accettare? Oggi portano più vantaggi ai giudici che ai partecipanti. Ci sono personaggi che erano quasi defunti e che oggi grazie ai talent fanno numeri incredibili. Lo

dico anche con un pizzico di egoismo, se facessi il finto modesto direi una bugia. Però cercherei di farlo a modo mio, facendo prevalere alcune cose piuttosto che altre, e soprattutto non fingerei di emozionarmi ogni volta che qualcuno canta. Porta bene ai giudici: su migliaia di partecipanti, pochissimi hanno avuto successo, chi giudica ha avuto solo vantaggi.

Cosa ti piace ascoltare?

Ho sempre la radio accesa. Ci sono alcuni artisti, specialmente anglosassoni, che oggi vanno bene, penso a Ed Sheeran o Coldplay e Red Hot Chili Peppers, che hanno ancora una grande forza. Stiamo comunque assistendo a un cambiamento mondiale, il panorama musicale si sta ribaltando. E lo dico con rammarico perché stiamo perdendo l'essenza. Non ho nulla contro il rap, ma stiamo perdendo una verità assoluta che appartiene alla cultura italiana e che discende dal melodramma. Oggi riesce a resistere solo chi è trendy, chi strizza l'occhio alle mode,

ma il cantautorato italiano è in declino, devi essere attento alle nuove regole del look, anche sonoro, altrimenti non emergi. Ed ecco che quindi il successo dure tre mesi, e non esistono più i nuovi Pino Daniele, Battiato, Dalla. La profondità delle cose, la radice, non c'è più.

Tanti anni di carriera, eppure sul palco sorridi sempre. Sei felice del percorso che hai fatto?

Per come sta andando il mondo in questo periodo, è difficile parlare di felicità, siamo tutti preoccupati per l'epoca in cui viviamo. Io nel mio microcosmo sto vivendo una fase abbastanza positiva: quando sei assente da tempo, trovare una riconsiderazione, un pubblico pagante che viene a teatro ad ascoltarti, rende inevitabile il sorriso. Significa che quello che ho seminato nel tempo non sono state chiacchiere.

Bianca Chiriatti

FOTO: UFFICIO STAMPA ZARRILLO



**Musica Italiana
da Ascoltare
e Tutta da Ballare!**

Ligabue, Bennato
Battisti, Vasco, Gaetano
Jovanotti, Caparezza
Negrita, Roy Paci
Zuccherò, Litfiba
Sud Sound System
Giuliano Palma
e tanti altri ancora...

**Vieni a CANTARE
con NOI!**

INFO e CONCERTI • 347 0881643 • 328 4142393



Si definisce come il rapper più odiato d'Italia Fabrizio Tarducci, meglio conosciuto come Fabri Fibra. Ritorna sulla scena italiana con il nuovo album "Fenomeno" composto da 17 tracce in cui il rapper riesce a spuntare fuori tutta la sua "tribolata" figura e a raccontarla nei suoi brani. Sì, perché in questo album emergono tanti aspetti legati all'artista ma anche all'uomo Fabri Fibra. Un album che non si piega alla moda musicale del momento e prosegue nella linea tracciata anni fa. Gli argomenti trattati fanno una cronaca (definibile abbastanza "nera") della scena artistica italiana fatta di troppo poca sostanza, con un pesantissimo sfogo finale scagliato come un proiettile nei confronti di mamma e fratello (l'artista Nesli) accusati di avergli rovinato la vita. Il simbolo dell'album, già da un pò in rotazione nelle radio dello stivale, è "Fenomeno", brano che riassume il pensiero di Fibra e che giudica pesantemente il modo di fare odierno attaccato troppo al "main stream". Altra possibile hit in vista dell'estate è "Pamplona" realizzata con la collaborazione di Thejournalisti. Da sottolineare un'importante partecipazione di Roberto Saviano. I brani più interessanti dell'intero album sono le ultime due track "Nessun aiuto" e "Ringrazio", dove Fibra racconta tutte le vicissitudini passate in famiglia con mamma e fratello e "Ringrazio", che nonostante il flow non sempre liscissimo potrebbe rappresentare uno dei pezzi più significativi ed emblematici della sua carriera (anche se dalla maggior parte dei "superficiali" ascoltatori verrà considerato feccia). Insomma, un album in cui Fabri Fibra, con esperienza, fa una sorta di rischia tutto, andando contro i valori artistici odierni e le persone più strette che lo hanno circondato. Consigliato per i nostalgici del vero rap italiano.

Angelo Mariano



Il rapper più "odiato" d'Italia

FABRI FIBRA FENOMENO





di ANDREA E FRANCESCA PIRELLI

VIA SALVATORE FITTO, 76
73024 MAGLIE (LE)
TEL. 0836/483226 - farmaciapranzo@tiscali.it

VISITATE LA NOSTRA PAGINA



PER RIMANERE AGGIORNATI SUI NOSTRI SERVIZI
E PRODOTTI



RISTORANTE

Via Adriatica (angolo Via Ferrando c/o Hotel Zenit)

Cell. 392.9255525 - Tel. 0832.344099

Web: www.angelsristorante.it

mail: info@angelsristorante.it

I CREATIVE CRIMES

La band impegnata in contesti che vanno dal genocidio armeno alla shoah e ai diritti umani e civili

Creative Crimes nascono nel 1999 sotto il nome di "Steel Tears" dall'incontro tra Gabriel Wegner e Subash Scheggi. Nel 2000 incidono il loro primo EP con due brani in versione acustica: "Cemetery Of Flowers" e "Dreaming Out The Window" a Torino, la prima canzone viene scelta come colonna sonora di un documentario Unicef incentrato sui problemi infantili in Africa. A pochi mesi di distanza partono le registrazioni del loro primo cd demo, "Dedicated To...". Agli inizi del 2003 il nome diventa Strait Jackets e il gruppo comincia un'intensa attività live nell'underground romano. In questo periodo la band inizia a collezionare una serie di spettacoli imprevedibili e caotici nonché problemi con le forze dell'ordine che li porteranno ad una discreta fama tra i fan più accaniti della scena hard-rock romana. Durante un'intervista presso gli studi di Radio Casbha nella trasmissione presentata da Enrico Capuano, in evidente stato alcolico la band dà vita ad un vero e proprio show distruttivo da rock vecchia scuola, il che porterà al primo disco presentato proprio in quell'occasione un discreto successo. Ad Agosto del 2004 incidono il cd live Four Reasons To Panic durante il loro primo tour chiamato appunto F.R.P. Tour. Incidono nel 2008 la demo Bastard contenente brani di un rock più grezzo. Il singolo del cd Bastard, da quale prende il nome la demo, viene trasmesso dalla radio agli inizi del 2009 su Radio Luna e nell'estate del 2011 su Radio Radio; venne anche trasmessa dal famoso programma televisivo Blob di RaiTre, accompagnato da spezzoni di video dove era presente l'ex primo ministro Silvio Berlusconi. Tra il 2010 e il 2012 la band torna di nuovo in studio di registrazione per rivisitare i vecchi brani con l'aggiunta delle tastiere, una nuova linea di basso e per una totale ristrutturazione del materiale inciso nel corso degli anni. Dopo un periodo di riassetto la band raggiunge l'assestamento definitivo con l'ingresso di Gianluca Scaglione al basso e Valerio Giovanardi alla batteria. E' questa la formazione che dà definitivamente vita ai Creative Crimes. Nel 2014 viene ingaggiato il manager Saverio Costantini. Di prossima uscita l'ultimo sforzo della band, Armin T. Wegner, un concept album che rivisita, in modo poetico e musicale, la vita di Armin Theophil Wegner (l'eroe delle due guerre, il giusto tra i giusti), nonno di Gabriel (cantante della band). Armin era scrittore, poeta, giornalista, conduttore radiofonico e dottore in diritto tedesco. Nel 1915, durante la Prima Guerra Mondiale denunciò, a rischio della propria vita, il massacro (genocidio) degli Armeni, perpetrato dal governo Turco. Le sue denunce non furono solo scritte ma anche fotografiche, eseguite di nascosto e che fino a quel periodo la fotografia era solo una forma d'arte, infatti lui può essere considerato il primo reporter fotografico della storia. Nel Regime Nazista Armin Wegner fu l'unico intellettuale tedesco che alzò la sua voce in favore dei diritti umani del popolo ebreo (anche perché era sposato con una ebrea e sua figlia trattata come un'appestata a scuola e dagli altri bambini), scrivendo una let-

tera aperta ad Adolf Hitler (la sua storia è scritta nel romanzo "La lettera a Hitler. Storia di Armin T. Wegner, combattente solitario contro i genocidi del Novecento" di Gabriele Nissim edito da Mondadori). Venne arrestato e torturato dalla SS, privato dei suoi beni e del suo titolo nobiliare. Riuscì a scappare dirigendosi verso l'Inghilterra, poi Palestina ed infine in Italia, dove si posizionò sotto falso nome.



L'album Armin T. Wegner ripercorre il viaggio dello scrittore lungo la steppa della Mesopotamia che ha visto come testimone visivo del primo genocidio del XX secolo. Attraverso gli scritti dello stesso poeta musicati dalla band, e 12 tracce inedite, l'album è un vero e proprio scrutare nella mente di un uomo che davanti al "male" seppur consapevole di essere solo e di mettere a rischio la propria vita a deciso di non restare in silenzio. Ora i Creative Crimes sono impegnati, insieme alla RAI, BBC, Consolato Armeno, Ambasciate Armene, A.R.P.A. Foundation of Los Angeles, Museo del Genocidio Armeno di Yerevan, AGBU di Londra, Gariwo (il giardino dei giusti). Gabriel Wegner è nipote diretto di Armin T. Wegner (Eroe delle due guerre, Giusto tra i Giusti).

Salve ragazzi, partiamo dall'aspetto più interessante e curioso che viene in mente leggendo la vostra biografia e cioè questo vostro dualismo da band con un anima rock aggressiva e imprevedibile e al contempo da band impegnata in contesti che vanno dal genocidio armeno alla shoah e ai diritti umani e civili in generale, in quale vi

rispecchiate maggiormente?

Diciamo che sono due facce della stessa medaglia. Naturalmente l'aspetto più caotico e distruttivo della band appartiene maggiormente al passato e agli anni legati all'adolescenza e subito dopo, dove ne abbiamo combinate davvero di tutti i colori (*ridono*). Di certo non abbiamo perso quell'indole, farà sempre parte di noi e del nostro background, ma abbiamo deciso oggi di concentrarci più sulla qualità di ciò che produciamo che sull'aspetto più ludico che questa band ha spesso suscitato nelle persone che venivano a vedere i nostri concerti in passato per la loro imprevedibilità e caoticità. Oggi siamo più concentrati sulla musica e sui messaggi che vogliamo veicolare con essa, e sono loro stessi a cambiare a seconda dei contesti che si vengono a trovare sul nostro cammino, e che possono essere a volte più o meno seri o più o meno impegnati. In questo caso naturalmente il contesto richiedeva la dovuta serietà e rispetto necessari quando ci si trova davanti a storie di tanto spessore umanistico, storie che hanno riguardato il nostro passato collettivo e che non devono essere assolutamente rimosse permettendoci di capire quali orrori ed errori non debbano essere ripetuti ora come in futuro.

Quindi ora che finirete questo lavoro oltre ai rispettivi live che deriveranno da esso avete in mente qualche nuovo progetto?

Si come dicevamo prima i contesti possono cambiare ripetutamente. Certo è che dopo più di un anno appresso a questo lavoro così impegnativo soprattutto da un punto di vista empatico, abbiamo intenzione di rimetterci da subito al lavoro su nuovo materiale, e crediamo che inizialmente daremo sfogo più alla parte hard, rock, blues e funky del nostro background che con questo progetto avevamo al momento sopito, ma come dicevamo prima siamo in costante evoluzione e lo scopo principale ora come ora è produrre più materiale possibile.

Sappiamo che state per firmare con una rinomata etichetta

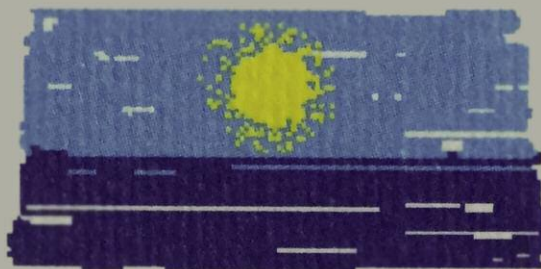
italiana per quanto riguarda i diritti del vostro ultimo lavoro, e che a breve girerete un video del singolo (poet in dead town). Come vedete il vostro futuro ?

Speriamo che questo ultimo lavoro venga apprezzato ma che soprattutto riesca nel suo intento, e cioè far conoscere questa storia e mettere curiosità a chi non ne avesse ancora sentito parlare, e purtroppo pur essendo una parte così importante del nostro passato, ancora sconosciuta ai più. Poi se ci aprirà nuove possibilità di certo cercheremo di cogliere e valutare con attenzione tutte le opzioni disponibili. Non sappiamo sinceramente come o dove ci vediamo da qui a 5-10 anni... dipende pure dal nostro manager Saverio Costantini (*i ragazzi ridono*) che ci ha messo sulla strada giusta con questo ultimo progetto proprio quando ne avevamo più bisogno. Crediamo che l'importante sia quello di crearsi sempre uno scopo o un obiettivo, tenersi impegnati ed essere sempre il più possibile produttivi, fino a prova contraria di vita ne abbiamo una, e noi come band speriamo di sfruttarla il più possibile.

Bene grazie ai Creative Crimes per essere stati con noi, ultima domanda, Futuri concerti e info per chi volesse vedere o sentire qualcosa di vostro?

Il concerto più importante da qui a breve sarà all'Arena di Verona per l'AmenProject. Uno spettacolo per l'appunto dedicato alla memoria del genocidio armeno dove noi parteciperemo con il nostro singolo (Poet In Dead Town) come portavoce di quello che fu il ruolo avuto dallo scrittore tedesco. Un'opportunità che capita poche volte nella vita ad una band emergente e per cui ringraziamo i produttori dell'Amen project che ci hanno voluto con loro. Dopo ciò l'intenzione è di portare in giro con un tour quest'ultimo lavoro sia in Italia che all'estero.

N. M. Marino



C . T . E .

CENTRO TURISTICO EUROPEO

GESTIONE DI CASA VACANZA

SALENTO

BAIA VERDE (GALLIPOLI)

Tel. 338.6601871 - 338.8318831 | RECEPTION: BAIA VERDE DI GALLIPOLI

WEB: www.ctevacanze.it - EMAIL: cte@ctevacanze.it

NICHOLAS PALMARINI

Quando il talento si evidenzia con tanta forza come con il piccolo Nicholas Palmarini è giusto prenderne atto e valorizzare la qualità artistica di questo giovanissimo artista. Oggi intervistiamo il piccolo Nicholas su quella che è oggi la sua passione e che domani potrà divenire la sua professione.

Come è fatto il mondo quotidiano di Nicholas?

Il mio quotidiano è fatto di studio, perché ancora sono nel pieno della scuola dell'obbligo. La mia casa è piena



di tentazioni, in quanto in ogni camera ho la possibilità di trovare uno strumento, dal pianoforte alla chitarra, all'armonica. Appena ho un minuto libero prendo lo strumento che mi capita davanti, solo così mi sento a mio agio, mi diverto a cantare e suonare quello che mi piace. Potessi passare tutto il mio tempo così probabilmente lo farei, ma purtroppo devo studiare, in quanto i miei genitori mi hanno inculcato che la scuola viene prima di tutto.

Ci racconti la tua esperienza con Uccio De Santis?

La mia esperienza con Uccio De Santis nasce tre anni fa. Fui invitato a cantare ad un matrimonio a Brindisi e lui doveva fare il suo spettacolo prima. Quando mi ha sentito suonare è nata fra di noi una grande simpatia e da



allora ogni tanto vado in giro insieme a lui. Nel corso dei suoi spettacoli mi riserva circa 15', e così ho la possibilità di cantare e divertirmi, sul palco, dove sogno di stare da quando sono nato.

Ti ispiri a qualche artista in particolare?

Certo, che mi ispiri a qualcuno! Sin da piccolo sono sempre stato attratto da Giuliano Sangiorgi e da Mannarino, con il passare del tempo ho scoperto anche altri artisti, ai quali mi ispirò: Dalla, De André, De Gregori, Fabi, Gazzè, Cortese, Silvestri, Jovanotti.

Sai suonare la chitarra e sai cantare molto bene. come vedi nicholas fra 10 anni?

Non esageriamo. Suono qualche nota e canticchio qualche canzone, ma so anche che bisogna studiare tanto. Tra dieci anni non so cosa farò, la mia aspirazione è quella di diventare un cantautore, anche se non di successo. Mi rende felice cantare e suonare anche per pochi amici. La speranza è l'ultima a morire e io cercherò di fare del mio meglio per ottenere quello che mi piace fare.

AdB

ANNE-MARIE

la voce di Rockabye e Ciao Adios

Anne Marie Nicholson nasce a Somerset in Inghilterra il 7 aprile 1991 e già da bambina si ritrova ad aver a che fare con il mondo dello spettacolo, prendendo parte in due produzioni teatrali della West End Theatre: *Les Misérables*, all'età di 6 anni, e *Whistle Down the Wind*, all'età di 12 anni, affiancando la cantautrice inglese, a quel tempo sua coetanea, Jessie J. Oltre agli impegni dovuti alla sua partecipazione nelle produzioni teatrali della West End, Anne-Marie ha dedicato gli anni che la separavano dalla sua carriera come cantante pop, allo studio per diventare una campionessa del karate, vincendo ben tre titoli. Questa forma d'arte le ha insegnato, come rivela in un'intervista giornalistica, la disciplina e la concentrazione, due tratti essenziali che le sono serviti per la sua carriera da cantante. Nel 2013 incide la demo "Summer girl",

viene notata dai Rudimental che la ingaggiano per sostituire una corista



che li aveva lasciati. Partecipa alle registrazioni di "We the generation" e per due anni è in tour con la band. Sin dal suo EP di debutto, "Karate", che è stato lanciato sulla scena musicale inglese nel

2015, possiamo dire che Anne-Marie non era estranea ai palcoscenici e alle performance artistiche. All'inizio del 2016 pubblica il suo primo successo "Alarm" seguito, nell'ottobre dello stesso anno, da una collaborazione con il gruppo inglese Clean Bandit e il rapper giamaicano Sean Paul nel brano "Rockabye", che ha scalato le classifiche mondiali ed è restato per ben nove settimane al primo posto in quella statunitense. Dopo pochi giorni dalla sua ospitata al Festival di Sanremo del 2017, il 10 febbraio viene pubblicato il suo ultimo singolo "Ciao Adios" che ha avuto un buon successo in Regno Unito, dove si è collocato al decimo posto delle classifiche. Nello stesso anno, viene inoltre selezionata per aprire il tour mondiale di Ed Sheeran a partire dalle due date italiane al PalaAlpitour di Torino.

Cesare Montinaro

GIUGNO OPEN **SUMMER SEASON 2017**



MAHA

EXOTIC ATMOSPHERES

LOUNGE BAR
SERVICE BEACH
APERITIF/AFTER DINNER

info e prenotazioni
346 0413909

TERRAZZA SUL MARE
CON RISTORANTE
A PRANZO E CENA

info e prenotazioni
346 2201839

IL PARCO BALSAMO



Il Parco Balsamo è un luogo propulsivo che si trova in Via Santa Maria del Pozzuolo a Lecce, caratterizzato dalla presenza di un'antica chiesetta del 500 appartenuta alla famiglia Balsamo. La chiesetta è stata restaurata nel 2009. In corrispondenza dell'entrata della chiesetta è presente un'antica fontana da cui attingere l'acqua.



È un angolo della nostra città pieno di storia e di fascino dove poter trascorrere dei momenti in piena tranquillità assieme ai propri figli, grazie alla presenza di giostrine adatte a loro e grazie al recinto. Gli orari di apertura sono dalle 7 del mattino alle 20:30, ma in alcuni giorni l'aper-

tura si prolungherà per dare spazio a eventi serali. Il parco è davvero delizioso e adesso ospita diverse associazioni che rendono questo luogo interessante su vari profili. L'Associazione "True Colors art exhibitions" ad esempio intende sviluppare percorsi sociali e culturali con momenti di incontro sia per grandi che per bambini grazie all'impegno di educatrici pronte a sviluppare programmi di gioco. Sarà possibile proporre mostre d'arte, laboratori di musica e di teatro grazie all'impegno di professionisti del settore. Oltre "True Colors" vi sono altre realtà come l'associazione "Cineclub Fiori di fuoco" che ha l'obiettivo di promuovere la cultura del cinema nella nostra città attraverso tante iniziative molto interessanti. Il parco Balsamo è un luogo che aspetta solo di accogliere tutti coloro che hanno voglia di trascorrere momenti di tranquillità e di svago, attraverso e grazie le mille attività proposte all'interno.

Gian Piero Personè

PER INFO: TRUCCOLORS@LIBERO.IT - TL. 329.2643665 FB: "TRUE COLORS ART EXHIBITIONS"

Francesca Miccoli e il nuovo singolo **VOLEVO TORNARE BAMBINA** come fonte di rinascita

Lo scorso 8 aprile, è uscito in anteprima nazionale sulla piattaforma digitale www.youtube.com il nuovo singolo della cantante Francesca Miccoli. Un lavoro ancora una volta supportato dalla casa di produzione "L'Arca del blues" che come sempre segue il pro-

la collaborazione di professionisti del settore come Fabrizio Longo e il chitarrista Mirko Arnone. Il videoclip in rotazione in tutta Italia, è firmato dalla regia di Serena De Simone, nota per esser la videomaker ufficiale di Alessandra Amoroso, con la fotografia di Giuseppe Anglano.



cesso evolutivo della cantante. Il brano dal titolo "Volevo tornare bambina" è il secondo singolo scritto dalla stessa cantante che nell'ultimo periodo della sua vita artistica ha deciso di intraprendere un percorso autorale mettendo a nudo le proprie esperienze facendo così conoscere una parte della sua intimità al suo pubblico. Il brano è stato arrangiato dal compositore Francesco Maria Mancarella con

Questo nuovo progetto supporterà il tour di Francesca, che è già in corso di sviluppo in tutto il sud Italia. Non resta quindi che connettersi sul web, sulle pagine Facebook dell'etichetta discografica e della cantante, per vedere questa nuova magia regalata dalla collaborazione di tutte queste professionalità.

A dB

PER INFORMAZIONI: WWW.ARCADBLUES.IT

LA MUSICA A 432HZ E LE MEDITAZIONI COME FONTE DI RINASCITA

VEDERE SE STESSI DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA

Vedere se stessi da un altro punto di vista, all'interno di uno specchio sensoriale che ci mostra i meandri del nostro essere. Ognuno di noi è in continua "lotta" con se stesso, chi per il lavoro, chi nelle relazioni affettive, chi con la società, chi con la malattia ecc, ecc. Il nostro mondo ci mette alla prova ogni

state create per risolvere tali problemi ed in particolare oggi parleremo delle meditazioni sviluppate con il metodo "InCima" di Dario Perlangeli.

"Qualsiasi obiettivo tu voglia raggiungere c'è sempre una parte di te che rema contro. La sua intenzione è positiva e conservativa: mantenere lo stato

aiutano lo spirito e la mente grazie anche al contributo della musica suonata e composta sulla frequenza dei 432 Hz. Tale frequenza infatti, usata anche da Mozart e dai Pink Floyd, avrebbe secondo i più, proprietà terapeutiche e rilassanti che sarebbero in "consonanza" con le frequenze del corpo umano. Queste medita-

MIND RE-START

giorno sempre di più. E' un "ecosistema" veloce in cui l'uomo per essere accettato ed apprezzato è costretto a seguire i canoni della società che lo circonda. Siamo costretti talvolta a trovarci soli, fuori luogo, senza più gli stimoli giusti che ci aiutano a superare le difficoltà che la vita ci riserva. Viviamo quindi una condizione di insoddisfazione che non ci permette di essere liberi e soprattutto felici. Tantissime sono le tecniche che nell'ultimo secolo sono

delle cose e preservarti dai pericoli (informazioni ritenute incoerenti con le conoscenze ed esperienze del passato). Esserne consapevoli e acquisire le modalità per migliorarne "dolcemente" il programma è l'unica via per sincronizzare desideri e aspettative."

Per combattere l'ansia e per far esplodere la forza interiore si può introdurre nella quotidianità una nuova abitudine: le meditazioni personalizzate che

zioni personalizzate in funzione alle proprie necessità, sono supportate anche dai suoni bineurali e con precisione dai suoni Theta capaci di provocare nell'ascoltatore un forte impulso alla meditazione, al rilassamento al sogno e al sonno REM. Per tutte le info potete visitare la pagina Facebook [darioerlangeli](#) e il sito [internet](#) [www.loadtrainers.com](#)

AdB

ENDI. E' ONLINE IL SINGOLO "SPECIALE" DEL GIOVANE RAPPER

Tratto dal suo prossimo album in uscita in primavera 2017

L'artista vanta collaborazioni con nomi noti del panorama musicale italiano

E' online "Speciale", il nuovo singolo accompagnato dal relativo video del giovane rapper Endi tratto dal suo prossimo album SOGNANDO ANCORA prodotto dall'etichetta indipendente "Terapia D'Urto Indie Music" che uscirà in primavera e che vanta collaborazioni con diversi artisti noti nel panorama musicale italiano quali: Diluvio, Daniele Vit, Rayden, Nerone, Amir, Anna Paladino, Bass Department e Marta Pedoni (Minako, concorrente dell'ultima edizione di The Voice). "La canzone SPECIALE parla di una relazione e di un amore che va avanti da diversi anni. Quando decido di realizzare canzoni che parlano d'amore lo faccio basandomi su storie che vivo e su emozioni e sentimenti che provo realmente. L'amore è un sentimento così intenso e così profondo, che non si può inventare". www.youtube.com/ilirtratochannel Enrico Petillo, in arte Endi, nasce nel 1986 a Milano dove ha vissuto per circa 5 anni, dopodiché la famiglia decide di trasferirsi a Peschiera del Garda dove l'artista comincia a muovere i primi passi nel mondo della musica. All'età di 16 anni si avvicina alla cultura Hip Hop, inizialmente con il writing e successivamente con l'arte del rap. Inizia a scrivere le sue prime rime e le prime canzoni quando nel 2006, realizzerà il suo primo demo dal titolo Capro Espiatorio. Successivamente, nel 2008 pubblica, progetto non ufficiale, un primo album dal titolo Il Canto del Diavolo. Dopo l'esperienza di un web album del 2011, nasce alla fine del 2012 il singolo Gelido, che vede la partecipazione e collaborazione del cantante italiano Diego Barbati. Il singolo riscuote un buon successo diffondendosi in diverse radio locali sparse nella penisola italiana e viene presentato live alla Mondadori di Milano come uno dei migliori singoli emergenti dell'anno, aggiudicandosi un posto importante al debutto su iTunes e nella classifica IML - Indie Music Like, come uno dei brani più diffusi a livello indipendente sia sul web che tra le varie stazioni radio locali. Inizia quindi a prendere forma il nuovo album ufficiale dal titolo Ci Vorrebbe la Felicità anticipato dal singolo L'ultima Ferita con la partecipazione della cantante torinese Gloria B Vega. Da questo album sono stati estratti altri due singoli: Love Bombolone e Ti guarderò danzare.

Ciao Endi, da dove proviene il tuo nome d'arte? Quando hai mosso i primi passi nel mondo della musica?

Ciao. Il mio nome d'arte ENDI è nato perché prima di iniziare a fare il rap mi sono avvicinato all'arte del writing e mi firmavo con lo pseudonimo di ENDI per nascondere il mio vero nome e poi ho deciso di mantenerlo per sempre. Ho iniziato a scrivere le prime rime quando avevo 16 anni, poi piano piano le semplici rime si sono trasformati in canzoni. Ho iniziato

facendomi un piccolo studietto in camera mia dove registravo i provini demo dei miei brani. E' una cosa che faccio ancora adesso di farmi i provini con il mio pc e poi ci lavoro con musicisti per trasformare il mio provino in qualcosa di definitivo.

A breve uscirà il tuo disco "Sognando ancora". Parlaci di questo tuo prossimo progetto e quale sarà il tema principale?

E' un progetto a cui ho lavorato molto ed è stato molto influenzato dalle mie emozioni e dal mio stato d'animo. Ogni disco ha una storia a se, questo disco è venuto fuori senza aver studiato le canzoni. Nel senso, capitava che vivevo una determinata emozione e quella determinata emozione poi veniva presa di ispirazione per realizzare la canzone, infatti io per questo disco non sono stato, come per i precedenti dischi, davanti ad un foglio per settimane intere, ma è stato più un viaggio mentale, tanto che, il testo del brano, di ogni brano di sognando ancora, l'ho scritto qualche ora prima di andare a registrare in studio. Posso tranquillamente dire che ogni canzone di "sognando ancora" l'ho vissuta con l'anima. Non c'è un tema principale diciamo però ogni brano è collegato da un filo conduttore sottilissimo.

Abbiamo già ascoltato il tuo singolo in radio dal titolo "Speciale", una canzone che parla d'amore. A chi è dedicata?

Tutte le canzoni che parlano d'amore sono nate da esperienze e storie che ho realmente vissuto. Ogni canzone d'amore sono state ispirate da ragazze che realmente esistono. SPECIALE è una dichiarazione d'amore basata su una relazione che va avanti da anni e che realmente vivo.

Ti stai facendo strada nel panorama musicale italiano. Cosa ti aspetti da questo disco? Progetti futuri?

Mi aspetto di arrivare alla gente con qualcosa che può rimanere e con qualcosa che le persone si possono rivedere e rispecchiare cercando di dare dei messaggi sani. Il progetto futuro è quello di portare più avanti possibile il disco e per il momento aspettiamo Maggio per l'uscita ufficiale di SOGNANDO ANCORA.

N.M.M.



DISCO | NEWS



DE MITRI FRANCESCO

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Sede: LECCE - Via Tanagro, 7

Tel. e fax 0832390533 - 0832395161

E-mail: f.demitri@libero.it

Partita IVA: 00391860756

AGRILAND s.n.c



del F.lli **LANDOLFO**
Vendita & Assistenza



Fernando

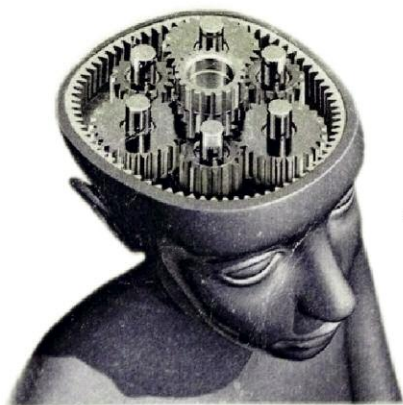
Cell. 331 6537337

Pierluigi

Cell. 339 8249505

www.agrilandsnc.com

CENTRO ASSISTENZA & REVISIONE CAMBI
AUTOMATICI E MECCANICI



AUTOMECC

CAMBI AUTOMATICI E MECCANICI

di AUTOMATICO & MECCANICO Srl

www.cambioautomec.it

S.P. Vecchia Lecce-Surbo, Km 0,7
Zona Industriale Lecce, Italia
P.IVA 046956220759

Tel. e Fax 0832 705634
Mob. 393 9873972
info@cambioautomec.it

LA CANZONE D'AUTORE NELLA LETTERATURA ITALIANA

Da sempre i testi delle canzoni d'autore hanno la capacità di trasmettere verbalmente alcuni valori che nei ragazzi sono fondamentali e che mettono a nudo la loro anima spirituale ed emotiva al di là di quanto dimostrano all'esterno. 'L'anno che verrà' o 'La guerra di Piero', solo per fare un esempio, sono alcuni dei brani da analizzare e proporre per una lettura reale e diretta, brani in cui i ragazzi possono confrontarsi ed approfondire con argomentazioni personali e con una certa leggerezza alcuni aspetti della vita reale. Al di là delle definizioni generiche, la musica d'autore dovrebbe entrare di diritto nei testi di letteratura italiana dell'ultimo anno perché i grandi artisti ci raccontano la storia, l'evoluzione del pensiero e le contraddizioni del loro tempo con grande passione. I testi cantautorali e la musica, opportunamente proposta, non fa altro che aiutarci a trasmettere messaggi diversi, ognuno dei quali mette a nudo uno spaccato della nostra società. La musica esprime i sentimenti in maniere differenti, in base allo stile in cui viene proposta e talvolta la delicatezza con cui tratta l'argomento ci lascia disarmati e coinvolti sentimentalmente. Forte e dinamica, delicata e sensuale sono solo alcune sensazioni che scatenano in noi significati profondi e reconditi. I cantautori, questa nuova generazione di artisti che parte dalla fine degli anni '60 ha trovato il modo di rompere con la tradizione musicale italiana dando uno spessore maggiore al testo creando un culto nuovo nelle mani di autori sempre più colti. Se pensiamo a testi come 'Ti regalerò una rosa' di Cricchieri, e 'Nei giardini che nessuno sa' di R. Zero, il mondo degli esclusi viene trattato con grande delicatezza e dolcezza ma anche con grande forza, necessaria nell'evidenziare sostanzialmente una denuncia vera e propria. In 'Bocca di rosa' Di F. De André si racconta uno spaccato di vita di un paese in cui c'è una descrizione minuziosa degli stati d'animo e di alcune delle problematiche legate alla mentalità chiusa del paese. Qui De André evidenzia la forza dell'amore, l'antipregiudizio, e il cambiamento che porta il paese a ricono-

scere al di là dell'evidenza l'amore universale. Sono solo piccoli esempi di quello che i cantautori raccontano nelle loro canzoni in cui gli argomenti trattati vanno dalla denuncia all'amore, dalla politica alle prevaricazioni, dalla evidenziare una delle problematiche del momento alla riflessione sulla religione e sulla vita in sé. I testi dei cantautori italiani più che quelli di altre nazioni, sono spesso veicolo di trasmissione verbale di valori



che erroneamente vengono sottovalutati da una cerchia oligarchica di cultura nazionale. La musica e l'opera dei cantautori rappresenta il motore giovanile di crescita sociale e culturale, un fermo immagine che attesta momento per momento gli straordinari momenti di cambiamento della nostra società. Una cultura della comunicazione libera da bavagli e da strategie politiche da sempre aperta al pensiero critico.

AdB

Francesco Maria Mancarella
con la direzione artistica di Nadia Carbone
presentano

Il pianoforte che dipinge

WORK IN PROGRESS...

*"Ascolterete la voce dei colori,
guardando il volto della musica..."*

Ph. Giuseppe Angiano
Graphic Design Lara Chiedi



ARCA
del
BLUES

Formiamo Professionisti!

- PRODUZIONI TELEVISIVE
- PRODUZIONI DISCOGRAFICHE
- STAMPA E PUBBLICAZIONI CD
- STUDIO DI REGISTRAZIONE
- PRODUZIONE VIDEOCLIP E CORTOMETRAGGI
- CORSI DI CANTO E STRUMENTO
- CONSULENZA ARTISTICA



Lecce, Via di Valesio 71 INFO: 373.7681645 - 389.9913633 Sito Web: www.arcadelblues.it E-mail: arcadelblues@gmail.com

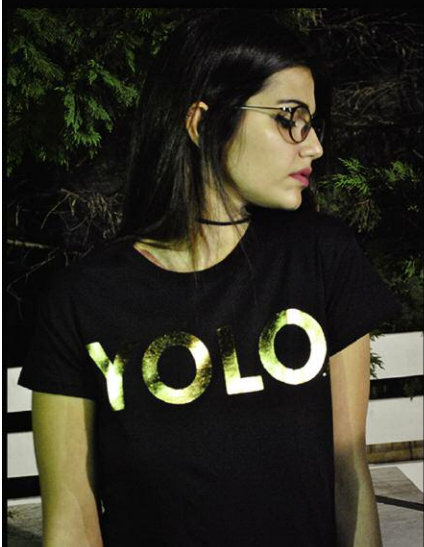
RADIO PARTNER:





NUEWO[®]

be different



facebook: nuevo be different